

La rivolta della Wagner e la diffusione delle *Private Military Companies* in Russia: impatto sul conflitto in Ucraina

La rivolta della Wagner

La complessa dialettica tra il leader della Wagner, Yevgeny Prigozhin, il Ministro della Difesa Sergei Shoigu e il Capo di Stato Maggiore Generale delle Forze Armate russe, Valery Gerasimov, ha fatto registrare, lo scorso 23 e 24 giugno, un salto di qualità senza precedenti nei rapporti tra la più importante *Private Military Company* (PMC), la Wagner, e il vertice politico-militare della Federazione Russa.

Tensioni tra Yevgeny Prigozhin e il Ministro Sergei Shoigu erano giù emerse in modo evidente nel corso della battaglia di Bakhmut, protrattasi dall'agosto del 2022 al maggio 2023. In quel frangente, il co-fondatore e proprietario della Wagner, Yevgeny Prigozhin, aveva rivolto un appello alla popolazione russa affinché questa esercitasse pressioni, non solo attraverso i canali social, sui vertici delle forze armate russe, responsabili secondo Prigozhin di non riuscire a rifornire tempestivamente gli uomini della Wagner impegnati nella battaglia contro le forze armate ucraine nella regione di Donetsk.

Il capo della Wagner denunciava la mancanza dell'80% di munizioni, puntando il dito contro Shoigu e Gerasimov, colpevoli così facendo di voler distruggere la Wagner. Tale accusa veniva smentita e confutata dal Ministero della Difesa che evidenziava come simili accuse minassero il coordinamento tra le unità russe avvantaggiando il nemico¹.

Tuttavia, la necessità di Mosca di poter disporre di ulteriori combattenti in Ucraina ha creato un terreno fertile per il fiorire delle PMC russe. Il gruppo Wagner ha quindi soddisfatto l'esigenza attraverso massicce campagne di reclutamento utilizzando cartelloni pubblicitari, canali Telegram, Pornhub, e attingendo ai bacini delle scuole e delle carceri. Quest'ultimo si è caratterizzato per essere il principale serbatoio di reclutamento all'interno del quale Prigozhin ha utilizzato i leader dei detenuti per svolgere un'accurata selezione. A fronte di un impiego tra le fila delle truppe d'assalto della Wagner della durata di sei mesi, ai detenuti dall'età compresa tra i 22 e i 50 anni viene promessa la libertà o la possibilità di continuare a combattere nell'organizzazione². La Wagner ha, inoltre, ampliato il suo bacino di reclutamento attraverso l'apertura del *Wagner Youth Center*, chiamato *Wagneryonok*, sito nella struttura già attiva dal novembre del 2022 a San Pietroburgo. L'obiettivo del centro giovanile della Wagner, aperto a ragazzi e ragazze di 18 anni, è quello di promuovere il patriottismo, preparare i giovani al servizio militare e l'assistenza alle famiglie dei volontari impegnati nel conflitto in Ucraina. Nella stessa sede vengono organizzati incontri con attivisti, politici sostenitori della guerra, blogger e media legati alle attività di *info-war* del gruppo di Prigozhin³.

La guerra in Ucraina non soltanto ha fatto uscire dall'ombra la Wagner, precedentemente impegnata in operazioni più o meno occulte in Siria, Libia, Mali, Burkina Faso, Repubblica Centrafricana, Sudan e Mozambico, ma ha determinato una crescita esponenziale dei miliziani del gruppo. La Wagner, la cui esistenza e connessione è stata confermata pubblicamente da Prigozhin soltanto nel settembre del 2022⁴, oggi può contare una forza di circa 50.000 effettivi, decuplicati rispetto a prima dell'inizio della guerra.

¹ *Prigozhin Calls On Russians To Pressure Army Over Ammunition Supplies*, Radio Free Europe 22 febbraio 2023 <https://www.rferl.org/a/russia-prigozhin-wagner-pressure-army-ammunition-ukraine/32283299.html>

² Triebert C., *Video Reveals How Russian Mercenaries Recruit Inmates for Ukraine War*, The New York Times 16 settembre 2022 <https://www.nytimes.com/2022/09/16/world/europe/russia-wagner-ukraine-video.html>

³ *Russia's Wagner Mercenary Group Launches Youth Club in St. Petersburg*, The Moscow Times 3 marzo 2023 <https://www.themoscowtimes.com/2023/03/03/russias-wagner-mercenary-group-launches-youth-club-in-st-petersburg-a80387>

⁴ Sauer P., *Putin ally Yevgeny Prigozhin admits founding Wagner mercenary group*, The Guardian 26 settembre 2022 <https://www.theguardian.com/world/2022/sep/26/putin-ally-yevgeny-prigozhin-admits-founding-wagner-mercenary-group>

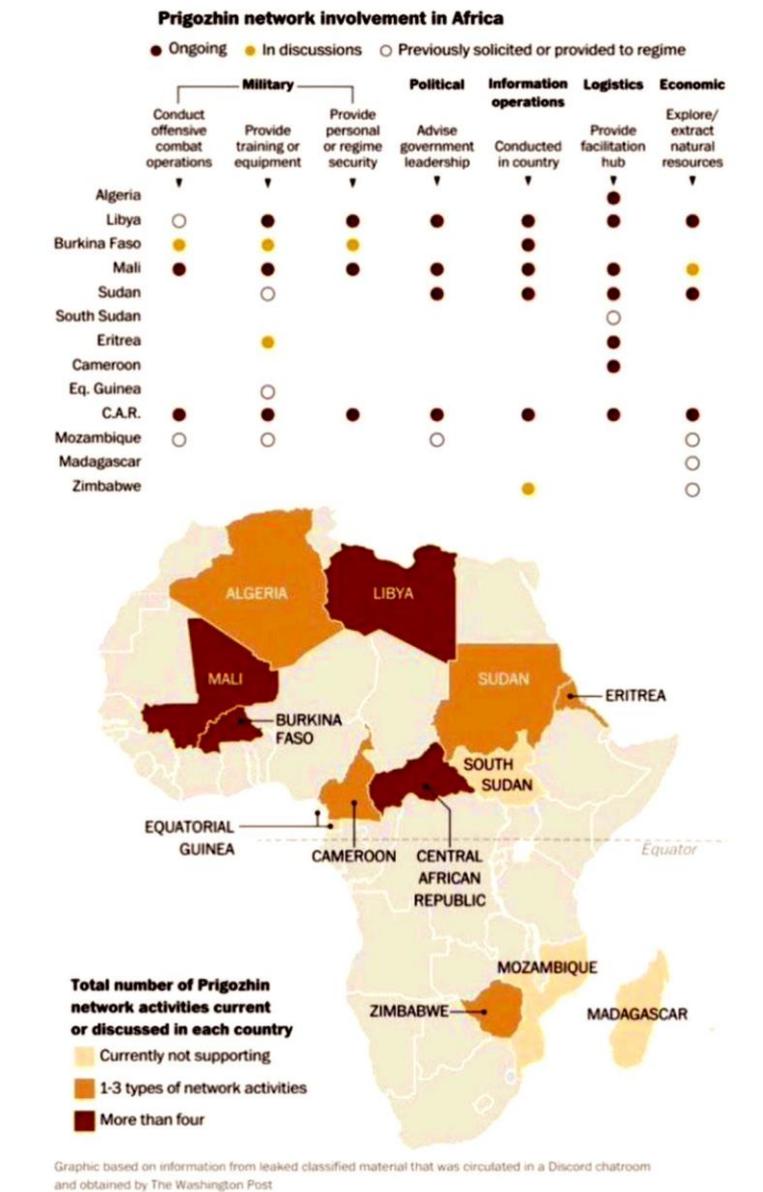


Fig. 1. La rete di Prigozhin in Africa

A fronte dell'esigenza di potenziare le forze da combattimento senza ricorrere ad una mobilitazione generale e con l'intento di migliorare la *force generation*, lo scorso 10 giugno il Ministero della Difesa russo annunciava di voler formalizzare l'organizzazione delle attività delle formazioni di volontari attraverso contratti individuali. – Tale attività ne ha interessato circa una quarantina secondo quanto dichiarato dal Segretario di Stato e Vice Ministro della Difesa Nikolai Pankov – entro il 1° luglio⁵.

Secondo il Vicepresidente del Consiglio di sicurezza russo, Dmitry Medvedev, l'esercito russo avrebbe reclutato, a partire dal 1° gennaio 2023, più di 117.400 effettivi a contratto inquadrati in formazioni di volontari⁷. Attraverso questo processo si sarebbe così potuto fornire atali formazioni lo status giuridico necessario e, nelle intenzioni del Viceministro della Difesa Nikolai Pankov, le misure sarebbero servite ad aumentare le capacità di combattimento e l'efficacia delle forze armate e dei loro distaccamenti di volontari.

Sebbene il Ministero non avesse menzionato la Wagner nella sua dichiarazione, i media russi hanno riferito che si trattava di un tentativo di Shoigu nel cercare di piegare i mercenari. Tale direttiva

⁵ Шойгу подписал приказ о порядке службы добровольческих организаций, TASS, 10 giugno 2023 <https://tass.ru/armiya-i-opk/17981391>

⁷ Bailey R., Mappes G., Hird K., Clark M., *Russian Offensive Campaign Assessment*, Institute for the Study of War 10 giugno 2023 <https://understandingwar.org/backgroundunder/russian-offensive-campaign-assessment-june-10-2023>

veniva fortemente contestata da Prigozhin, il quale pubblicamente dichiarava che la Wagner non avrebbe mai firmato alcun contratto con il Ministero della Difesa russo, evitando così di transitare sotto la catena di comando e controllo delle forze armate russe⁸. Prigozhin denunciava l'incapacità di Shoigu nella gestione delle formazioni militari e al contempo il suo contatto e coordinamento diretto con il Generale dell'aeronautica Sergei Surovikin, comandante delle forze russe in Ucraina. Surovikin è stato soprannominato "Generale Armageddon" dai media russi dopo aver prestato servizio in Siria e in Cecenia, dove le sue forze hanno ridotto in macerie le città adottando una politica di terra bruciata contro i suoi nemici.

La sua nomina, il 10 ottobre 2022, è stata rapidamente seguita dalla più grande ondata di attacchi missilistici contro l'Ucraina dall'inizio della guerra⁹.

Prigozhin raggiungeva il punto più alto dello scontro con Shoigu il 23 giugno, smontando la stessa narrazione con la quale Putin aveva giustificato l'aggressione all'Ucraina. Per il capo della Wagner, infatti, l'Ucraina non era stata in procinto di attaccare, insieme alla NATO, la Russia e la guerra – espressione di fatto proibita per avallare la narrazione dell'Operazione Speciale – non sarebbe stata, pertanto, necessaria per smilitarizzare e denazificare l'Ucraina. Accusando Shoigu di aver ingannato Putin per soddisfare le proprie ambizioni personali e di non aver saputo condurre le operazioni militari nella prima fase del conflitto. Ha accusato anche gli oligarchi di volersi arricchire ulteriormente con l'occupazione del Donbass, Prigozhin ha implicitamente confutato coloro che negli Stati Uniti e in Europa accusano l'Occidente di aver provocato Putin¹⁰. Nella giornata di sabato 24 giugno, la Wagner inviava truppe verso Mosca dopo aver preso il controllo del quartier generale nella città di Rostov, il principale *hub* logistico per le forze russe che operano in Ucraina, nella Russia meridionale. Sebbene la popolazione a Rostov abbia incoraggiato le forze della Wagner, mostrando quanto poco attaccamento vi fosse nei confronti di Putin, l'iniziativa della Wagner non ha raccolto forme di supporto né di carattere popolare né a livello militare – aspetto quest'ultimo rispetto al quale è possibile che Prigozhin avesse nutrito qualche aspettativa. Sebbene i bersagli dell'invettiva di Prigozhin continuassero ad essere il Ministro della Difesa Shoigu e il Capo di Stato Maggiore Generale Gerasimov, l'iniziativa di muovere su Mosca – definita dallo stesso Prigozhin la "marcia della giustizia" – è sembrata, almeno per diverse ore, un tentato colpo di stato. A confermare l'incertezza del momento, erano le parole pronunciate il 24 giugno da Vladimir Putin che, in un videomessaggio alla nazione, parlava apertamente di tradimento, di pugnalata alle spalle, andando a rievocare la rivoluzione bolscevica del 1917. Da un lato Putin enfatizzava come le divisioni all'interno della Russia avrebbero favorito i nemici esterni, dall'altro evitava di menzionare espressamente Prigozhin e la Wagner appellandosi ai combattenti che con inganno e minacce erano stati coinvolti in un'avventura criminale. Nelle stesse ore veniva rafforzata la sicurezza a Mosca e a Rostov sul Don, dove si trova il quartier generale militare russo per la regione meridionale e che sovrintende anche ai combattimenti in Ucraina. Veicoli militari presidiavano il centro della capitale russa già nelle prime ore di sabato e soldati armati di fucili d'assalto venivano dislocati fuori dall'edificio principale del ministero della Difesa, in più la Piazza Rossa veniva chiusa al traffico.

Nella tarda serata di sabato veniva diffusa la notizia che Prigozhin aveva accettato la mediazione del Presidente Lukashenko, con l'approvazione di Putin, e che quindi avrebbe arrestato la sua marcia su Mosca giunta nel frattempo a 200 Km da Mosca, al fine di evitare spargimenti di sangue tra russi in cambio di garanzie per la loro sicurezza.

Il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov ha riferito che lo stesso Prigozhin si sarebbe trasferito in Bielorussia in base all'accordo.

⁸ Faulconbridge G., *Prigozhin says Wagner will not sign contracts with Russia defence minister*, Reuters 11 giugno 2023 <https://www.reuters.com/world/europe/prigozhin-says-wagner-will-not-sign-any-contract-with-russian-defence-minister-2023-06-11/>

⁹ *Russia war commander admits Kherson situation 'very difficult'*, Al Jazeera 19 ottobre 2022 <https://www.aljazeera.com/news/2022/10/19/russia-war-commander-admits-kherson-situation-very-difficult>

¹⁰ Von Drehle D., Boot M., Ignatius D., Robinson E., Lane C., Willick J., Rogin J. and McArdle M., *Opinion: What happened in Russia — and what happens next? Our columnists weigh in*, The Washington Post 26 giugno 2023 <https://www.washingtonpost.com/opinions/2023/06/26/russia-coup-prigozhin-putin-ukraine/>



Fig. 2. L'avanzata della Wagner su Mosca

A spiegare le ragioni del dietrofront è stato lo stesso Prigozhin che, in un audio messaggio diffuso su Telegram il 26 giugno, ha ribadito che la sua iniziativa non aveva come obiettivo il rovesciamento del governo russo quanto piuttosto la volontà di opporsi all'assorbimento della Wagner da parte del Ministero della Difesa.

La diffusione delle PMCs

A contribuire alla proliferazione di PMCs, oltre alla necessità di poter disporre di forze da impiegare al fronte e a difesa delle aree di frontiera, così come in Crimea, è stata anche la promulgazione di una serie di leggi approvate dalla Duma, e firmate dal Presidente Vladimir Putin, che mettono fuori legge iniziative tese al discredito e alla diffusione delle *fake news* nei riguardi di volontari e mercenari che combattono in Ucraina insieme alle forze armate russe. Reati punibili fino a 650 dollari se commessi da individui, fino a 2.600 dollari per i funzionari e 6.500 dollari per le organizzazioni. La reiterazione di tali reati verrà punita con pene di reclusioni fino a 15 anni¹¹.

La Wagner non è l'unica: la guerra in Ucraina ha portato all'espansione di altre PMC e alla fondazione di nuove. Questa esplosione di quelli che sono essenzialmente eserciti privati non solo sta plasmando il campo di battaglia in Ucraina, ma potrebbe avere impatti devastanti anche alla fine del conflitto.

Armen Sarkisyan, uomo d'affari filorusso legato all'ex presidente ucraino Viktor Yanukovich, nominato nel novembre 2022 amministratore delle carceri nei territori dell'Ucraina occupati dai russi, starebbe utilizzando la sua posizione per sviluppare una PMC adottando il modello di reclutamento carcerario del Wagner Group. A Kherson, vicino alla Crimea, un ex comandante Wagner sarebbe coinvolto nella creazione di una PMC chiamata *Convoy*.

Gazprom, una delle principali compagnie petrolifere russe, ha più di una PMC. All'inizio di quest'anno ha formato la *Gazpromneft Security* per proteggere i siti di produzione e stoccaggio di petrolio e gas, in particolare nell'Artico. Potrebbe anche cercare il favore del Presidente russo Vladimir Putin creando altre forze armate non statali su cui fare affidamento. Altre unità di Gazprom, come *Potok*, hanno combattuto in Ucraina con le forze russe.

Ramzan Kadyrov, il signore della guerra che Putin ha messo a capo della Repubblica di Cecenia, utilizza già le forze di sicurezza della regione come milizie paramilitari private, anche se

¹¹ *Putin signs legislation banning 'discrediting' and 'fakes' about volunteers and mercenaries*, Meduza 18 marzo 2023 <https://meduza.io/en/news/2023/03/18/putin-signs-order-banning-discrediting-and-fakes-about-volunteers-and-mercenaries>

formalmente fanno parte della Guardia nazionale russa. Kadyrov avrebbe anche manifestato l'interesse a formare una sua PMC.

Alcuni affermano che Mosca starebbe incoraggiando la creazione di ulteriori PMC per diluire l'influenza di Prigozhin o per soppiantare completamente il gruppo Wagner. Mettere i gruppi in competizione l'uno contro l'altro corrisponde allo stile di gestione politica del *divide et impera* di Putin.

La proliferazione di PMC potrebbe alimentare pericolose rivalità mentre questi gruppi si contendono il sostegno politico e materiale da Mosca. Episodi di scontri sono emersi a Bakhmut, dove si sono registrate vere e proprie campagne denigratorie e una reale competizione nel campo del reclutamento tra PMC. Operando al di fuori della tradizionale catena di comando militare, le PMC potrebbero minare la sicurezza nazionale, così come il numero crescente di concorrenti potrebbe spingere più PMC russe a perseguire contratti redditizi al di fuori dell'Ucraina, come accaduto con la Wagner, impegnata in operazioni in Africa, Asia, Europa e Sud America¹².

Considerazioni finali

Gli eventi del 23 e 24 giugno in Russia hanno determinato molteplici speculazioni sul futuro politico del presidente Vladimir Putin, sul probabile impatto che la rivolta di Yevgeny Prigozhin potrebbe avere sulla traiettoria della guerra in Ucraina, così come sul futuro della Russia.

A Prigozhin è stata rapidamente promessa un'amnistia nei negoziati che hanno richiesto poche ore. Così facendo Putin ha evitato di dispiegare significative risorse militari a Rostov sul Don per contrastare direttamente Wagner, un'*escalation* che avrebbe suscitato un diffuso allarme. Avrebbe anche potuto dare alle forze militari l'opportunità di schierarsi con Wagner, se fossero state messe direttamente l'una contro l'altra.

Di contro Putin, nel suo discorso alla nazione il 24 giugno, ha tracciato una linea attenta tra sottolineare la gravità delle azioni di Prigozhin, evitando di menzionarlo espressamente per nome, e lodare le gesta delle truppe della Wagner nella guerra fino a quel momento.

Con il senno di poi si può obiettare che la rivolta era in preparazione da mesi e che Putin non sia riuscito ad evitare la deflagrazione dello scontro tra Prigozhin e Shoigu. Non è, inoltre, possibile escludere che vi sia stato un tentativo di Prigozhin di offrire la disponibilità della Wagner ad esser inglobata nella Guardia nazionale russa, alle dirette dipendenze di Putin, piuttosto che confluire nella catena di comando del Ministero della Difesa e quindi a Shoigu.

La non risposta di Putin alla faida Prigozhin-Shoigu è in sintonia con il suo approccio generale alle lotte intestine, conscio che raramente questa tipologia di dinamiche possa intaccare la sua stessa autorità. Tuttavia, l'operazione "verità" del capo della Wagner potrebbe minacciare il regime russo ben oltre la rivolta del 24 giugno. Prigozhin ha indubbiamente toccato, con le sue denunce, aspetti centrali e caratterizzanti il regime di Putin, quali la corruzione e l'incompetenza. Prigozhin, un piccolo criminale trasformatosi in criminale di guerra, ha confermato di essere un esperto sobillatore capace di attingere all'insoddisfazione popolare nei confronti del Cremlino più efficacemente di qualsiasi altra voce critica liberale. Nonostante la rivolta non abbia incontrato né il sostegno popolare né abbia fatto registrare defezioni all'interno delle forze armate, il malcontento che ha fatto emergere potrebbe rappresentare un tallone d'Achille per Putin nel prosieguo delle operazioni in Ucraina¹³. Diversamente, se la controffensiva ucraina dovesse rilevarsi rivelarsi meno efficace di quanto previsto, è ipotizzabile che, in futuro, vi possa essere sempre minore spazio per personaggi come Prigozhin¹⁴.

¹² Bauer R., Mueller E., *Ukraine Is a Breeding Ground for Russian PMCs*, RAND Corporation 14 giugno 2023 <https://www.rand.org/blog/2023/06/ukraine-is-a-breeding-ground-for-russian-pmcs.html>

¹³ Von Drehle D., Boot M., Ignatius D., Robinson E., Lane C., Willick J., Rogin J. and McArdle M., *Opinion: What happened in Russia — and what happens next? Our columnists weigh in*, The Washington Post 26 giugno 2023 <https://www.washingtonpost.com/opinions/2023/06/26/russia-coup-prigozhin-putin-ukraine/>

¹⁴ Ferris E., *Prigozhin's Rebellion: What We Discovered, and What We Still Need to Know*, RUSI 26 giugno 2023 <https://www.rusi.org/explore-our-research/publications/commentary/prigozhins-rebellion-what-we-discovered-and-what-we-still-need-know>